

*Blue Moon*

**(Richard Rodgers – Larry Hart\_1934)**

Blue moon,

A

You saw me standing alone  
Without a dream in my heart  
Without a love of my own.

Blue moon,

A

You knew just what I was there for  
You heard me saying a prayer for  
Someone I really could care for.

And then there suddenly appeared before me,

B

The only one my arms will ever hold.  
I heard somebody whisper "Please adore me"  
And when I looked, the moon had turned to gold.

Blue moon,

A

Now I'm no longer alone  
Without a dream in my heart  
Without a love of my own.



## Confronto tra quattro versioni:

1. Connie Boswell & Victor Young Orchestra (1935) - <https://www.youtube.com/watch?v=SWddzmJgKT8> - *Stile 'Tin Pan Alley'*

Orchestra di varietà con presenza di archi; disegno ritmico di accompagnamento persistente ma discreto, che evidenzia l'articolato giro di accordi della canzone, sempre però mantenendolo in secondo piano rispetto alla melodia.

2. Billie Holiday And Her Orchestra (1952): Charlie Shavers (tromba), Flip Phillips (sax tenore), Oscar Peterson (piano), Barney Kessel (chitarra), Ray Brown (contrabbasso), Alvin Stoller (batteria), Billie Holiday (voce) - <https://www.youtube.com/watch?v=ntDnwBiORu8> - *Jazz (tardo stile Swing)*

Ensemble jazzistico. Il giro formale e armonico della canzone è riproposto più volte, in modo da consentire le improvvisazioni degli strumentisti. Anche l'interprete vocale si prende delle libertà rispetto alla melodia originale, specie nella ripresa conclusiva.

3. Mel Tormé & Pete Rugolo Orchestra (1949) - <https://www.youtube.com/watch?v=fbZKzPfOix4> - *Jazz 'West Coast' e canto 'crooner' (= 'confidenziale')*

Elaborato arrangiamento scritto, classicheggiante. La complessità dell'elaborazione toglie tuttavia evidenza al giro degli accordi, che non viene affidato a un disegno ritmico prestabilito e ricorrente.

4. The Marcells (1961) - <https://www.youtube.com/watch?v=s4oSTyjZCfE> - *Stile 'Doo Wop'*

Grazie alla polifonia vocale, alla scansione ritmica binaria tipica del rock 'n'roll e al *vamp* (la parte che, dopo il gesto vocalizzato introduttivo, ripete il titolo della canzone prima di avviarne il decorso), il giro degli accordi balza in primo piano e diviene co-protagonista della melodia.